



## **Decreto Dirigenziale n. 120 del 24/07/2014**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI 30.000 T/ANNO" DA REALIZZARSI IN LOC. SARDONE NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA) - PROPOSTO DALLA DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA ( EX A.G.C. 21 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RIFIUTI) - CUP 6728

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. con delibera di G.R. n. 63 del 07/03/2013 è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 374049 del 27.05.2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ( ex A.G.C. 21 Programmazione e Gestione Rifiuti) con sede amministrativa di competenza a Napoli P.co Comola Ricci, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "realizzazione dell'impianto di compostaggio di 30.000 t/anno" da realizzarsi in loc. Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA);
- b. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. regionale n. 436872 del 19.06.2013, la Direzione proponente ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 512110 del 15.07.2013;
- c. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. regionale n. 24519 del 14.01.2014, la Direzione proponente ha presentato integrazioni, acquisite al prot. reg. n. 256184 del 10.04.2014;
- d. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da

Attianese – Ferraiolo – Rocco - Galiano, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 1.07.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
- a.1 predisporre un registro per il controllo delle apparecchiature di difesa e monitoraggio ambientale con particolare riguardo alle emissioni in atmosfera e a quelle odorigene;
  - a.2 predisporre misure gestionali e/o strutturali da mettere in essere in caso di emissioni fuggitive;
  - a.3 attuare un controllo di gestione che permetta di verificare gli indici di rendimento dell'impianto in relazione agli obiettivi di progetto;
  - a.4 prevedere l'installazione, per i capannoni di maturazione primaria e finale, di scrubber nel sistema di trattamento delle arie esauste;
  - a.5 predisporre un piano di monitoraggio delle emissioni odorigene lungo il perimetro dell'impianto ed in prossimità dei ricettori sensibili più vicini all'impianto;
  - a.6 effettuare una corretta manutenzione della fascia a verde perimetrale dell'impianto al fine di garantire la funzionalità della stessa quale ulteriore misura di mitigazione per l'impatto odorigeno.

La Commissione oltre a quanto sopra riportato prescrive che:

- a.7 in fase di autorizzazione alla realizzazione e gestione sia verificato l'assoggettabilità dell'impianto al regime A.I.A., tenuto conto dell'intervenuto D.L.gs 46/2014;
- a.8 sia predisposto variante urbanistica atteso che l'area su cui insiste l'impianto ricade secondo le indicazioni dello strumento Urbanistico vigente in zona omogenea Agricola.

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 63/2013;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Attianese – Ferraiolo – Rocco - Galiano.

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 1.07.2014, il progetto "realizzazione dell'impianto di compostaggio di 30.000 t/anno" da realizzarsi in loc. Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA), proposto dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (ex A.G.C. 21 Programmazione e Gestione Rifiuti), con sede amministrativa di competenza a Napoli P.co Comola Ricci, con le seguenti prescrizioni:
  - predisporre un registro per il controllo delle apparecchiature di difesa e monitoraggio ambientale con particolare riguardo alle emissioni in atmosfera e a quelle odorigene;
  - predisporre misure gestionali e/o strutturali da mettere in essere in caso di emissioni fuggitive;
  - attuare un controllo di gestione che permetta di verificare gli indici di rendimento dell'impianto in relazione agli obiettivi di progetto;

- prevedere l'installazione, per i capannoni di maturazione primaria e finale, di scrubber nel sistema di trattamento delle arie esauste;
- predisporre un piano di monitoraggio delle emissioni odorigene lungo il perimetro dell'impianto ed in prossimità dei ricettori sensibili più vicini all'impianto;
- effettuare una corretta manutenzione della fascia a verde perimetrale dell'impianto al fine di garantire la funzionalità della stessa quale ulteriore misura di mitigazione per l'impatto odorigeno.

La Commissione oltre a quanto sopra riportato prescrive che:

- in fase di autorizzazione alla realizzazione e gestione sia verificato l'assoggettabilità dell'impianto al regime A.I.A., tenuto conto dell'intervenuto D.L.gs 46/2014;
  - sia predisposto variante urbanistica atteso che l'area su cui insiste l'impianto ricade secondo le indicazioni dello strumento Urbanistico vigente in zona omogenea Agricola.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
  3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
  4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
  5. DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Avv. Simona Brancaccio